

Liceo Statale A. Rosmini

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

in base all'art. 17, co. 1, D.Lgs. 62/2017 - OM n. 54 del 26 marzo 2024

**Anno Scolastico 2025/2026**

<b>Indirizzo di studi</b>	LICEO DELLE SCIENZE UMANE
<b>Classe e Sezione</b>	CLASSE 5 SEZIONE I
<b>Anno Scolastico</b>	2025/2026
<b>Coordinatore del C.d.C.</b>	PROF.SSA RAFFAELLA CERCIELLO
<b>Data di approvazione</b>	15 MAGGIO 2026
<b>Numero alunni</b>	20
<b>Discipline oggetto del colloquio (D.M. MIM, gennaio 2026)</b>	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, SCIENZE UMANE, STORIA DELL'ARTE, LINGUA INGLESE.

**FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

 Riferimento normativo: Art. 10, OM n. 54/2026 – Il documento è redatto e sottoscritto da tutti i docenti del Consiglio di Classe.

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Renzetti Monica	
Scienze umane	Presacane Alessandra	
Lingua e cultura latina	Casaburi Elisa	
Storia	Malduri Silvia	
Filosofia	Cerciello Raffaella	
Inglese	Bernardini Luisa	
Matematica	Recchia Martina	
Fisica	Cacalete Eugenia Simona	
Storia dell'arte	Botti Gianluca	
Scienze naturali	Bozzi Roberta	
Scienze motorie e sportive	Marroccella Simone	
Religione	Marongiu Francesca	
Sostegno	Campitelli Ilenia	
Sostegno	Cinquemani Cristina	

**SEZIONE 1 - PROFILO DELLA CLASSE**

Composizione, storia, dinamiche e caratteristiche del gruppo classe

📌 Riferimento normativo: Art. 10, OM 54/2026 – Il documento esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti.

<b>Numero alunni totali</b>	20
<b>di cui maschi / femmine</b>	3 maschi e 17 femmine
<b>Alunni con DSA (L. 170/2010)</b>	Sì <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>
<b>Alunni con BES (Dir. Min. 27/12/12)</b>	Sì <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>
<b>Alunni con disabilità (L. 104/92)</b>	Sì <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
<b>Alunni con cittadinanza non italiana</b>	/
<b>Continuità docenti nel triennio</b>	Prof.ssa Roberta Bozzi Prof. Gianluca Botti Prof.ssa Ilenia Campitelli Prof.ssa Elisa Casaburi Prof.ssa Cristina Cinquemani Prof.ssa Silvia Malduri Prof. Simone Marroccella Prof.ssa Alessandra Presacane Prof.ssa Francesca Marongiu

**1.1 Storia e composizione della classe**

La classe è composta da 20 studenti, di cui 17 femmine e 3 maschi. Il gruppo classe ha subito delle piccole variazioni numeriche dovute ad una mancata ammissione alla classe successiva nell'a.s. 2023/24, ad uno studente trasferito in una classe parallela nel corso dell'a.s. 2024/25, ad un altro studente che ha interrotto la frequenza del corso del trimestre del corrente anno scolastico e al sopraggiungere di tre alunne ripetenti nel corso del triennio, provenienti dallo stesso indirizzo del Liceo Rosmini. All'inizio dell'anno scolastico 2025/26 un alunno è stato inserito nella classe poiché non ammesso all'Esame di Stato nel precedente anno scolastico.

Undici studenti seguono l'insegnamento della Religione Cattolica. Cinque studentesse hanno superato l'esame di certificazione della conoscenza della lingua inglese Livello B1. Per una studentessa è stato redatto il Progetto Formativo Individualizzato per gli studenti atleti di alto livello, relativamente agli a.s. 2024/2025 e 2025/2026. Alcune studentesse si avvalgono di un Piano Educativo Individualizzato redatto ai sensi della Legge 104/ 1992 e del supporto delle insegnanti di Sostegno, seguendo un percorso tipo B, come previsto dal D.M. 182/2020 e modificato dal DM 153/2023.

**1.2 Profilo educativo e didattico**

Nel complesso la classe non è mai stata segnalata all'attenzione per particolare impegno nello studio, bisogna, tuttavia, riconoscere che un piccolo gruppo di studentesse ha manifestato interesse e aperta disponibilità al dialogo educativo e formativo, contribuendo alle attività didattiche in modo attivo e propositivo, distinguendosi per impegno costante e studio

approfondito. Il resto della classe ha dimostrato interesse discontinuo e ha partecipato con saltuarietà al dialogo educativo, evidenziando un livello di responsabilità e impegno non sempre adeguati alle richieste del percorso scolastico. Un piccolo gruppo presenta ancora lacune in qualche disciplina a causa di uno scarso impegno e di un'applicazione superficiale, nonostante le attività di recupero. Nel corso del triennio è mancata la continuità didattica in alcune discipline, quali Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura inglese, Fisica e Filosofia, insegnate da docenti diversi, con approcci e metodologie differenti. Sotto il profilo disciplinare non si sono registrate criticità e il comportamento risulta corretto e rispettoso delle regole. Nell'ambito dei percorsi PCTO e FSL gli studenti e le studentesse hanno dimostrato impegno e interesse, partecipando con responsabilità alle attività proposte e agli stage presso strutture esterne alla scuola.

Livello di preparazione della classe	Livello cognitivo globale in uscita		Problematico
			Accettabile
		X	Buono
			Ottimo
	Possesso di abilità trasversali	X	Adeguato
			Insufficiente
			Scarso
	Svolgimento del programma precedente	X	Incompleto in alcune discipline
		X	Adeguato
			Completo
			Anticipato
	Clima educativo della Classe		Problematico
			Accettabile
		X	Buono
			Ottimo
Interesse		Scarso	
	X	Accettabile	
		Buono	
		Ottimo	
	Partecipazione		Scarsa
			Saltuaria
		X	Accettabile
			Attiva
	Impegno		Scarsa
		X	Saltuario
		X	Accettabile
			Attivo

### 1.3 Obiettivi educativi e formativi trasversali raggiunti

A conclusione della classe quinta, con riferimento alla tavola completa del percorso liceale, gli studenti hanno conseguito, nelle seguenti aree, le competenze indicate:

<b>1. Area metodologica</b>	<b>Tutti</b>	<b>La maggioranza</b>	<b>Alcuni</b>
1.a Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		X	
1.b Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.			X
1.c Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.			X

<b>2. Area logico –argomentativa</b>	<b>Tutti</b>	<b>La maggioranza</b>	<b>Alcuni</b>
2.a Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		X	
2.b Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.			X
2.c Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		X	

<b>3. Area linguistica e comunicativa</b>	<b>Tutti</b>	<b>La maggioranza</b>	<b>Alcuni</b>
3.a Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
3.a1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;			X
3.a2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;		X	
3.a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		X	
3.b Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			X
3.c Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			X
3.d Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.		X	

<b>3. Area storico umanistica</b>	<b>Tutti</b>	<b>La maggioranza</b>	<b>Alcuni</b>
1. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.		X	
2. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			X
3. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			X
4. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.		X	
5. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.		X	
6. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			X
7. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.		X	
8. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.		X	

<b>5. Area scientifica, matematica e tecnologica</b>	<b>Tutti</b>	<b>La maggioranza</b>	<b>Alcuni</b>
1. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			X
2. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			X
3. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			X

## Risultati di apprendimento specifici del Liceo delle Scienze Umane

*“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (D.P.R. 89/2010, art. 9 comma 1).*

	<b>Tutti</b>	<b>La maggioranza</b>	<b>Alcuni</b>
6. Gli studenti del LSU, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:			
6.1 aver acquisito le conoscenze dei principali campi d’indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;		X	
6.2 aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;		X	
6.3 saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;		X	
6.4 saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell’educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;		X	
6.5 possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.		X	

**SEZIONE 2 - PERCORSO FORMATIVO COMPLESSIVO**

Metodi, spazi, tempi, strumenti e criteri di valutazione adottati dal Consiglio di Classe

<b>Metodi didattici prevalenti</b>	Lezione frontale x Cooperative learning x Flipped classroom x Problem-based learning x Discussione guidata x Altro: _____
<b>Spazi utilizzati</b>	Aula x Laboratori x LIM/ambienti digitali x Spazi esterni □ Territorio x Altro: _____
<b>Strumenti e risorse</b>	Libri di testo x Materiali digitali x Piattaforme e-learning □ Fonti originali □ Visite x Altro: _____
<b>Prove di verifica</b>	Scritte x Orali x Pratiche □ Strutturate x Portfolio x Compiti autentici x
<b>Modalità di recupero</b>	Docenze a richiesta X Recupero in itinere X Corsi di recupero X Peer tutoring X Altro: _____

**2.1 Criteri di valutazione adottati dal Consiglio di Classe**

Come approvato dal Collegio docenti e fissato nel PTOF, la valutazione si basa:

- sul profitto dello studente/essa nelle singole discipline, desumibile dai voti delle singole prove che egli/ella ha sostenuto nel corso dell'anno scolastico.

ma tiene conto anche

- dell'**assiduità della frequenza**;
- dell'**impegno**, della **motivazione** e della **partecipazione** alle attività disciplinari;
- della **progressione** rispetto ai livelli di partenza;
- dell'avvenuto superamento, o meno, delle carenze registrate nel trimestre;
- dell'**esito** della frequenza dei corsi di recupero;
- del conseguimento di **risultati buoni/eccellenti** in qualche materia;
- della presenza di **capacità e abilità** che consentono di colmare le lacune individuate;
- del **curriculum scolastico**;
- delle **nuove indicazioni in materia di obbligo scolastico** e della **unitarietà didattico-formativa del biennio** in base alle quali, nella valutazione delle classi prime, si terrà conto in maniera particolare della **dinamica del rendimento: miglioramento rispetto ai livelli di partenza, maturazione delle capacità nell'arco di tempo complessivo**.

Relativamente all'assegnazione del **voto di condotta** si tiene conto dei seguenti indicatori:

1. ***Frequenza e puntualità***
2. ***Partecipazione alle lezioni e alla vita scolastica in genere***
3. ***Rispetto del Regolamento di Istituto***
4. ***Rispetto delle norme comportamentali***
5. ***Collaborazione con docenti e compagni***
6. ***Rispetto degli impegni scolastici assunti***

Come previsto dalla normativa (D.M. 5 del 16 gennaio 2009), il voto di condotta fa media con la valutazione espressa nelle singole discipline, quindi concorrerà a determinare la valutazione finale e, a partire dalla classe terza, anche alla determinazione del credito.

Voto / giudizio	L'alunno in rapporto a:		
	Conoscenza	Abilità	Competenza
<b>1 / nullo</b>	Non affronta la prova	Nessuna	Nessuna
<b>2/ molto scarso</b>	Non ha conoscenze relative alla prova	E' incapace di svolgere i compiti	Non realizza nessun tipo di sintesi / non riesce a comunicare
<b>3 / scarso</b>	Ha conoscenze irrilevanti relative alla prova	E' incapace di svolgere compiti anche molto semplici	Realizza sintesi scorrette/ non riesce a comunicare
<b>4/ gravemente insufficiente</b>	Conosce in maniera molto lacunosa e parziale i contenuti della disciplina	Applica, solo se guidato, pochissime delle conoscenze minime, con gravi errori	Realizza sintesi per lo più scorrette / ha gravi difficoltà nel comunicare
<b>5/ insufficiente</b>	Conosce in maniera superficiale e limitata i contenuti della disciplina	Esegue compiti semplici in modo parziale e solo se guidato	Gestisce con difficoltà situazioni note
<b>6 / sufficiente</b>	Conosce in maniera essenziale i contenuti disciplinari	Esegue compiti semplici in situazioni note e contesto strutturato. Si esprime in modo sostanzialmente corretto / comprensibile	Rielabora in modo essenziale le informazioni e si orienta in situazioni note/ comunica in modo accettabile
<b>7 / discreto</b>	Conosce, comprende in modo corretto fatti, principi, concetti generali	Esegue compiti e risolve problemi anche complessi in situazioni note, mostrando di saper utilizzare le conoscenze .Espone in modo semplice ma corretto	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce situazioni note in un contesto strutturato, sotto la supervisione
<b>8 / buono</b>	Conosce, comprende in modo appropriato i contenuti disciplinari, fatti, principi, concetti	Sa risolvere problemi più complessi, compie scelte consapevoli. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato.	Rielabora in modo corretto, completo e autonomo in situazioni strutturate
<b>9 / ottimo</b>	Conosce in maniera ampia, completa i contenuti disciplinari	Compie analisi corrette; coglie implicazioni e relazioni in modo corretto. Sa risolvere problemi complessi in situazioni o ambienti anche non note. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni con padronanza dei mezzi espressivi	Approfondisce e rielabora e comunica correttamente, in modo completo, autonomo e critico in situazioni complesse prevedibili, assume autonomamente decisioni consapevoli
<b>10 / eccellente</b>	Conosce in maniera ampia, completa e approfondita i contenuti disciplinari	Compie analisi corrette e approfondite, individua autonomamente correlazioni precise per trovare soluzioni migliori. Espone in modo fluido, con completa padronanza dei mezzi espressivi	Approfondisce e rielabora correttamente, in modo autonomo e critico in situazioni variabili; sa assumere responsabilità e iniziative.

## 2.2 Attività, progetti e iniziative extracurricolari

### CLASSE III, anno scolastico 2023-2024

- 13/11/2023 Introduzione alle lezioni di diritto del lavoro
- 25/11/2023 Corso sulla sicurezza
- Gennaio- Febbraio 2024 Corso di diritto del lavoro
- Febbraio- Marzo 2024 Corso in presenza “Conosciamo i pregiudizi” tenuto dal Dipartimento di Scienze Politiche Unisi
- 6 Dicembre 2023: visita alla Comunità di Nomadelfia
- 04 - 07/03 2024 Viaggio di istruzione a Trieste

### CLASSE IV, anno scolastico 2024-2025

- Visione degli spettacoli teatrali “La Mandragola” e “Inguaribili romantici”
- Viaggio di istruzione a Barcellona
- Conferenza su San Francesco d’Assisi nel contesto della 9ª edizione della "Settimana della Bellezza".
- Progetto sulle truffe a danno degli anziani gestito dalla Dottoressa F. Martino

**CLASSE V, anno scolastico 2025-2026**

- Conferenza presso la Sala Friuli (Gr) nell'ambito della "Settimana della Bellezza" - Relatori Mirko Santiccioli - Padre Mauro
- 24 Novembre Conferenza online "Contro l'eccellenza"
- Dicembre 2025 Visione del film "Hugo Cabret" – Cinema Aurelia Antica
- 17 Febbraio visione del film "Norimberga" - Cinema Aurelia Antica
- 22 Dicembre 2025 Visita guidata a Roma, ai Musei capitolini
- 20 Aprile Visita guidata al manicomio di Maggiano
- Formazione BLSA Volontari Misericordie d'Italia,  
a cura dell'Associazione ASSO
- Progetto sulla donazione del sangue a cura della CRI
- Corso "Allenare la mente. Logica e problem solving"

**SEZIONE 3 - FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO**

(già PCTO) – D.L. 127/2025, Legge 164/2025 · Funzione orientativa dell'Esame di Maturità 2026

📖 Riferimento normativo: OM 54/2026, art. 22 – Il candidato presenta una breve relazione o un lavoro multimediale sulle esperienze svolte nell'ambito delle attività di Formazione Scuola-Lavoro, con riferimento al complesso del percorso effettuato.

🔗 La denominazione "Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)" è sostituita da "Formazione Scuola-Lavoro" per sottolinearne la funzione orientativa (D.L. 127/2025). Indicare la coerenza con il PECUP dell'indirizzo.

<b>Monte ore previsto per il Liceo</b>	Liceo: 90 ore nel triennio
<b>Monte ore effettivamente svolto</b>	161 ore
<b>Strutture / enti ospitanti (classi III-IV-V)</b>	Istituzioni scolastiche, sanitarie, culturali, sia pubbliche che private
<b>Modalità prevalente</b>	Stage in presenza <input checked="" type="checkbox"/> Project work <input type="checkbox"/> Simulazione d'impresa <input type="checkbox"/> Ricerca sul campo <input type="checkbox"/> Altro: <u>partecipazione a progetti e/o eventi di varia tipologia</u>
<b>Competenze trasversali sviluppate</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>Sapersi orientare</i></li> <li>➤ <i>Sapersi rapportare in modo adeguato e funzionale al contesto lavorativo</i></li> <li>➤ <i>Saper comunicare in modo efficace</i></li> <li>➤ <i>Saper operare nel contesto lavorativo</i></li> <li>➤ <i>Saper collaborare e partecipare</i></li> <li>➤ <i>Saper affrontare e realizzare un progetto di attività coerente con l'attività affrontata</i></li> <li>➤ <i>Saper utilizzare senso di iniziativa e imprenditorialità</i></li> <li>➤ <i>Saper riflettere sull'esperienza e valutare criticamente l'esperienza e la propria crescita formativa</i></li> <li>➤ <i>Acquisizione di competenze professionalizzanti specifiche</i></li> </ul>
<b>Coerenza con il PECUP dell'indirizzo</b>	<p>Il percorso di FSL realizzato dalla classe presenta un <b>elevato livello di coerenza con il PECUP</b> del Liceo delle Scienze Umane, in quanto ha favorito lo sviluppo di competenze relazionali, comunicative e riflessive, centrali nella formazione della persona e del futuro operatore nei contesti educativi e sociali.</p> <p>L'esperienza ha consentito alle studentesse di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• osservare e interpretare dinamiche relazionali e organizzative;</li> <li>• applicare conoscenze teoriche a situazioni concrete;</li> <li>• sviluppare autonomia, responsabilità e capacità di collaborazione;</li> <li>• potenziare le competenze di orientamento e di autovalutazione.</li> </ul> <p>Il percorso ha inoltre promosso l'integrazione tra sapere teorico e pratico e ha contribuito alla maturazione di competenze trasversali e professionalizzanti coerenti con il profilo in uscita dell'indirizzo.</p>

**3.1 Descrizione sintetica del percorso triennale di Formazione Scuola-Lavoro****1. Percorso triennale di Formazione Scuola-Lavoro**

Il progetto triennale di Formazione Scuola Lavoro (ex Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) ha una struttura e un impianto comune per i tre indirizzi della scuola. In particolare, sono condivisi la struttura organizzativa, gli obiettivi in termini di competenze trasversali e professionalizzanti, nonché alcune attività comuni, valutabili e certificabili.

Tuttavia, il CdC, con riferimento all'analisi del Profilo liceale e delle competenze finali previste per lo

studente del Liceo delle Scienze Umane, ha individuato alcune specifiche attività progettuali finalizzate al conseguimento di competenze spendibili anche nel mondo del lavoro. Il percorso di FSL, articolato in attività preparatorie, di svolgimento, di restituzione e valutazione, ha rappresentato una significativa occasione metodologica per facilitare l'acquisizione delle suddette competenze.

In particolare, il CdC, tenendo anche conto della fisionomia della classe, nonché dell'interesse dimostrato per le questioni di natura psico-pedagogica e socio-antropologica, ha deciso di potenziare le abilità relazionali e comunicative, ma anche di curare l'approfondimento delle variabili socio-culturali, proprie della realtà territoriale di appartenenza.

Alcuni alunni hanno integrato il percorso definito dal CdC con alcune attività individuali.

Il Consiglio di classe ha annualmente elaborato un progetto di classe contenente le attività individuate, oltre a quelle obbligatorie e comuni a tutte le classi del triennio, come la formazione sulla sicurezza, quella sul diritto del lavoro e l'orientamento in classe.

La valutazione della FSL ha seguito i criteri deliberati e contenuti nel PTOF.

I progetti di classe predisposti annualmente hanno mirato al conseguimento delle competenze trasversali e professionalizzanti, sopraindicate e certificate individualmente nel Curriculum dello Studente (classe quinta).

Attività svolte	
<b>a.s. 2023/2024</b> <b>54 ore</b>	Sicurezza sul lavoro (8 ore)
	Diritto del lavoro (6 ore)
	Stage (30 ore)
	Visita guidata a Nomadelfia (5 ore)
	Visita al museo delle illusioni (5 ore)
<b>a.s. 2024/2025</b> <b>45 ore</b>	Stage (30 ore)
	Condivisione Interclasse Stagisti (4 ore)
	Visione degli spettacoli teatrali "Norma" e "Inguaribili romantici" (4 ore)
	Formazione pronto soccorso Croce Rossa Italiana (6 ore)
	Corso di teatro con il professore Cicaloni (6 studenti)
	Progetto Atleta (2 studenti)
	Progetto "truffe negli anziani" (1 ora)
<b>a.s. 2025/2026</b> <b>62 ore</b>	Stage (30 ore)
	Condivisione Interclasse Stagisti (4 ore)
	Incontro con le forze armate (2 ore)
	Visita guidata a Roma ai Musei Capitolini (8 ore)
	Visita guidata al manicomio di Maggiano (Lucca) (10 ore)
	Settimana della Bellezza (2 ore)
	Corso BLSD (5 ore)
	Progetto AVIS (1 ora)
Progetto Atleta (1 studentessa)	

Descrivere il percorso complessivo svolto nel triennio, le strutture ospitanti, le esperienze significative, i prodotti realizzati.]

Nel corso del triennio, la classe ha partecipato ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento e ai Percorsi di Formazione Scuola Lavoro, sviluppando esperienze formative diversificate e coerenti con il profilo educativo del Liceo delle Scienze Umane. Le attività di stage si sono svolte prevalentemente in contesti

educativi e socio-assistenziali, quali asili nido, scuole dell'infanzia e scuole primarie, nonché presso strutture sanitarie, tra cui l'ospedale e il Dipartimento di Salute Mentale. Alcune studentesse hanno inoltre scelto di confrontarsi con ambiti professionali differenti, svolgendo il percorso presso uno studio legale, un atelier artigianale e la biblioteca comunale.

Tali esperienze hanno consentito alle studentesse di entrare in contatto diretto con contesti organizzativi reali, favorendo l'osservazione e la comprensione delle dinamiche relazionali, educative e professionali, nonché l'acquisizione di competenze trasversali e specifiche. In particolare, i percorsi hanno promosso lo sviluppo di capacità comunicative, relazionali e collaborative, il senso di responsabilità e autonomia, nonché competenze di tipo riflessivo e metacognitivo.

Le attività sono state strutturate secondo una metodologia che ha previsto momenti di preparazione, accompagnamento e rielaborazione dell'esperienza. In tale prospettiva, è stato utilizzato il diario di bordo individuale come strumento di osservazione, documentazione e riflessione critica. Inoltre, sono stati organizzati momenti di condivisione e confronto tra pari, anche in collaborazione con classi parallele, attraverso attività di gruppo e la realizzazione di cartelloni di sintesi.

La rielaborazione finale delle esperienze è avvenuta anche mediante la produzione di presentazioni multimediali individuali, che hanno consentito alle studentesse di sistematizzare i contenuti appresi, valorizzare le competenze acquisite e sviluppare capacità espositive e argomentative.

Nel complesso, i percorsi PCTO/FSL si sono configurati come esperienze significative sul piano formativo e orientativo, contribuendo in modo rilevante alla crescita personale delle studentesse e al consolidamento delle competenze previste dal PECUP dell'indirizzo.

---

### 3.2 Riflessione orientativa

I percorsi di Formazione Scuola Lavoro hanno svolto una funzione significativa sul piano orientativo, contribuendo a sostenere le studentesse nella costruzione di scelte post-diploma più consapevoli e coerenti con le proprie attitudini, interessi e competenze maturate nel corso del triennio.

Il contatto diretto con contesti professionali differenziati ha permesso alle studentesse di confrontarsi con modelli operativi concreti, favorendo processi di autovalutazione e di progressiva definizione del proprio progetto formativo e professionale. In particolare, le esperienze svolte nei servizi educativi, scolastici e socio-sanitari hanno rafforzato, in un numero significativo di casi, l'interesse verso percorsi universitari coerenti con il PECUP dell'indirizzo, quali Scienze della Formazione, Psicologia e le Professioni sanitarie, fino all'ambito medico.

Parallelamente, alcune studentesse hanno orientato le proprie scelte verso ambiti differenti, quali le discipline giuridico-economiche, evidenziando una rielaborazione autonoma dell'esperienza anche in chiave trasversale, mentre altre hanno maturato un interesse per settori più specificamente professionalizzanti, come quello della moda e dell'estetica, anche in relazione alle esperienze svolte in contesti lavorativi non strettamente educativi. In tutti i casi, i percorsi indicati hanno contribuito a sviluppare una maggiore consapevolezza delle proprie inclinazioni personali, delle competenze possedute e delle richieste del mondo del lavoro e della formazione terziaria, favorendo un orientamento fondato su esperienze dirette e su una riflessione critica guidata. Pertanto, il percorso si configura come un dispositivo formativo efficace nel sostenere processi decisionali autonomi e responsabili in vista delle scelte future.

**SEZIONE 4 - ORIENTAMENTO**

Linee guida DM 328/2022 · Nota MIM 6013/2025 · Funzione orientativa della nuova Maturità

📌 Riferimento normativo: DM 328/22 e Nota MIM 6013/2025 – Moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore obbligatorie nel secondo ciclo. L'orientamento è priorità strategica della formazione a.s. 2025/2026.

<b>Ore di orientamento formativo svolte</b>	Ore effettive: <b>98</b>
<b>Docente Tutor di classe</b>	PRESACANE Alessandra
<b>Docente Orientatore di istituto</b>	CHIANESE Anna Maria
<b>E-Portfolio attivato</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> (Piattaforma "Unica" – MIM)
<b>Curriculum dello studente compilato</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> (allegato al diploma)
<b>Attività con università/AFAM (PNRR 1.6)</b>	
<b>Partecipazione a salone/career day</b>	

**4.1 Moduli di orientamento formativo svolti**

TITOLO MODULO	ORE	CONTENUTI / ATTIVITÀ	SOGGETTI COINVOLTI
Corso BLS D	<b>5 ore</b>	Il corso BLS D (Basic Life Support and Defibrillation) insegna le manovre di rianimazione cardiopolmonare (RCP) e l'uso del defibrillatore semiautomatico (DAE) per adulti, bambini e lattanti. Il programma include teoria e pratica (su manichini) su valutazione della scena, massaggio cardiaco, ventilazione e disostruzione vie aeree, con esame finale.	L'intera classe
Conferenza "Una città che abbraccia gli ultimi, esperienze che diventano casa"	<b>2 ore</b>	Iniziativa nell'ambito della Settimana della bellezza, L'evento ha dato voce a esperienze concrete di riscatto, mirate a trasformare i luoghi della marginalità in spazi di bellezza e inclusione	L'intera classe
<b><u>Corso POC : Allenare la mente, Logica e Problem Solving</u></b>	<b>30 ore</b>	Il corso ha allenato gli studenti e le studentesse alla risoluzione di quesiti di logica e alla ricerca di soluzioni a problemi di crescente complessità.	L'intera classe
<b>Didattica orientativa</b> "Lezione teorico-pratica sulla CAA" tenuta dal Prof. Luca Roccamatasi	<b>2 ore</b>	La CAA è "aumentativa" perché utilizza tecniche e tecnologie per ampliare le competenze comunicative della persona, non per soppiantare quelle che già possiede.	L'intera classe
"Uscita didattica" all'ex ospedale psichiatrico di Maggiano (LU)	<b>5 ore</b>	Visita all'ex ospedale psichiatrico, al Museo e all'abitazione del medico Tobino Mario. Storia del processo di "medicalizzazione" del manicomio.	L'intera classe
<b>CORSO ORIENTAMENTO UNISI con Consiglio dell'ordine degli AVVOCATI e la facoltà di <u>GIURISPRUDENZA</u></b>	<b>6 ore</b>	-Lezione n.4 di "Elementi di Diritto penale sostanziale" (sistema punitivo binario del codice Rocco), imputabilità, pericolosità sociale, pene e misure di sicurezza, caratteri e finalità delle pene. (Prof. Dario Guidi UNISI). -Lezione n.8 "La giustizia riparativa e le pratiche riparative: la legge Cartabia, l'esperienza del	Alcuni studenti

		DGIUR presso il carcere di san Gimignano (Avv. Giuliana Romualdi). -Lezione n.9 Il Tribunale e la Procura per i minorenni: il magistrato del tribunale per i minorenni di Firenze (Dott. Adolfo di Zeno).	
Giornata della <b>MEMORIA</b> - rappresentazione teatrale	<b>1,30 ore</b>	Riflessione su Storia e Memoria	L'intera classe
ORIENTAMENTO UniFI, UniPI,	<b>5 ore</b>	Orientamento universitario	Tutti gli studenti
Viaggio studio a Barcellona (dal 24/03/25 al 28/03/25)	<b>10 ore</b>	Conoscenza ed esplorazioni di luoghi, culture e tradizioni diverse dalle nostre.	L'intera classe
Corso PNRR UNISIENA <u>“Conosciamo i Pregiudizi”</u>	<b>15 ore</b>	Riflessione su cosa sono i pregiudizi, come si formano e come riconoscerli, con un focus particolare sui pregiudizi legati al genere.	Tutti gli studenti
CONTRO L'ECCELLENZA	<b>2 ore</b>	Conferenza sul significato della realizzazione personale	Università “Cattolica” di Milano, docente universitario Silvano Petrosino, attore Giacomo Poretti
Orientamento con le FORZE ARMATE	<b>2 ore</b>	Incontro informativo per presentare le carriere militari come opportunità post-diploma	Rappresentanti delle Forze Armate della Provincia di Grosseto
L'offerta del territorio: gli ITS Academy nella provincia di Grosseto	<b>1 ora</b>	Presentazione dei percorsi di eccellenza post-diploma ad alta specializzazione tecnologica	ITS Orafo
Orientamento universitario: OPEN DAY	<b>5 ore</b>	Open Day di Scienze Politiche, Scienze sociali, Biotecnologie, Medicina, Odontoiatria e Professioni sanitarie	Polo Universitario Grossetano

#### 4.2 Strumenti digitali di orientamento utilizzati

L'orientamento è un processo formativo continuo che necessita di un'azione didattica svolta in modo tale da favorire il sorgere e il consolidarsi nello studente di un'immagine di sé positiva e realistica, di un'adeguata visione del mondo professionale al fine di favorire l'autonomia decisionale, la riflessione sul proprio profilo personale e sulle competenze maturate in vista di scelte post-diploma sempre più “consapevoli”.

A tal fine, nel corso dell'anno scolastico, secondo quanto riportato nel PTOF e all'interno del piano di Orientamento dell'istituto, sono stati attuati percorsi per stimolare gli studenti a maturare una consapevolezza crescente relativa ad attitudini, interessi e aspirazioni personali e a riflettere sulla propria situazione scolastica, sui progressi e sulle difficoltà, pianificando dei percorsi per migliorare la motivazione e il metodo di studio.

Le attività di Orientamento sono state integrate con risorse digitali e percorsi promossi nell'ambito del PNRR attraverso la partecipazione a incontri con università, presentazioni di corsi di studio, simulazioni TOLC e all'esplorazione dell'offerta formativa e delle opportunità professionali.

Nello specifico, la piattaforma “Unica”, che ospita l'E-Portfolio, ha permesso ad ogni studente di agevolare l'accesso a informazioni significative, come la documentazione relativa alla distribuzione degli ITS Academy, dei corsi di laurea delle Università a livello territoriale e nazionale, in particolare UNISI e UNIFI.

L'E-Portfolio, presente all'interno della piattaforma digitale, si è concretizzato, per ciascuno degli studenti, in un “repository” che si è implementato, anno dopo anno, con i vari documenti digitali inseriti da ciascuno studente così da poterli documentare, con la scelta del proprio “capolavoro”, ossia dell'esperienza che maggiormente li ha rappresentati e che considerano più significativa del proprio sviluppo scolastico e personale (alcuni di loro hanno scelto una certificazione linguistica, altri un'esperienza maturata in ambito scolastico ed extrascolastico, un'attività di volontariato, un'attività o un lavoro realizzato all'interno della FSL).

Inoltre, nella parte dell'E-Portfolio dedicata allo Sviluppo delle competenze, in cui gli studenti hanno documentato le competenze sviluppate attraverso le esperienze maturate in ambito scolastico ed extrascolastico (che risultano anche dai capolavori inseriti) in questo anno si è dedicata una specifica attenzione alle “attività di ricerca e di gruppo” e ai “compiti di realtà” finalizzati allo sviluppo delle proprie LIFE SKILLS, attraverso anche la didattica orientativa. La realizzazione di un “progetto” nell’ambito disciplinare pedagogico insieme alle ore dedicate al corso POC li ha messi davanti all’importanza, per le nuove generazioni, di gestire in modo efficace le relazioni con gli altri, siano essi compagni, familiari, adulti, docenti, social, per poter fare fronte alle richieste e alle sfide della vita di tutti i giorni, in modo “consapevole”.

#### **4.3 Attività con Università e AFAM (PNRR Misura 1.6)**

-Orientamento con Università degli Studi di Siena alle seguenti facoltà:

- GIURISPRUDENZA per un totale di 6 ore
- Open Day Scienze Politiche, Scienze sociali, Biotecnologie, Medicina, Odontoiatria e Professioni sanitarie per un totale di 5 ore
- TOLC Giurisprudenza e scienze dei servizi giuridici organizzato dall’università di Siena per un totale di 2 ore
- CONFERENZA online “Contro l’eccellenza” del 24/11/2025 per un totale di 2 ore, Università Cattolica di Milano

**SEZIONE 5 - EDUCAZIONE CIVICA**

L. 92/2019 · D.M. 183/2024 · 33 ore annuali · Verifica nel colloquio orale

♣ Riferimento normativo: OM 54/2026, art. 22 – Il colloquio verifica le competenze di Educazione Civica, come definite nel curriculum d'istituto e documentate nel Documento del Consiglio di Classe (D.M. 183/2024).

<b>Ore dedicate</b>	(min. 33 previste) Ore effettive: 33
<b>Docente coordinatore</b>	Raffaella Cerciello
<b>Nuclei concettuali trattati</b>	Costituzione X Sviluppo economico e sostenibilità X Cittadinanza digitale <input type="checkbox"/>
<b>Modalità di valutazione</b>	In itinere; prove scritte; prove orali.

**5.1 Percorsi e attività di Educazione Civica svolti**

TITOLO / PERCORSO	NUCLEO CONCETTUALE	ORE	DISCIPLINE COINVOLTE / NOTE
La tutela dei beni culturali	I beni culturali in Italia, tra memoria e protezione	3	Lingua e letteratura italiana
La libertà e la figura del saggio	Il tema della libertà e la figura dell'intellettuale nelle opere di Seneca e di Lucano	6	Lingua e letteratura latina
La didattica per progetti di William Kipatrick	La realizzazione di un progetto articolato nelle sue quattro fasi (ideazione-pianificazione-esecuzione-valutazione)	9	Scienze umane
Cittadinanza e costituzione	La nascita di una dittatura	8	Storia
Cinema, cultura e storia.	La lettura della Storia del primo Novecento attraverso i classici del cinema d'autore	5	Filosofia
Riflessione intorno al concetto di elezione e rappresentanza in vista dell'elezione dei rappresentanti di classe	Esperienze di cittadinanza attiva	2	Storia- Filosofia

**SEZIONE 6 - SCHEDE DISCIPLINARI**

Una scheda per ciascuna disciplina – compilata dal singolo docente e raccolta dal Coordinatore

**Scheda disciplinare n. 1: Lingua e Letteratura italiana**

VOCE	DA COMPILARE
<b>Disciplina</b>	Lingua e Letteratura italiana
<b>Docente</b>	Monica Renzetti
<b>Ore settimanali / annuali</b>	4 settimanali
<b>Libri di testo / risorse</b>	G. Baldi, S.Giusso, M.Razetti, G.Zaccaria, <i>Qualcosa che sorprende</i> , Letteratura italiana voll.3.1 e 3.2, Milano, Edizioni Sanoma, Paravia, 2020
<b>Obiettivi disciplinari raggiunti</b>	-Saper collocare gli autori affrontati nel contesto storico-culturale di riferimento -Saper esporre i temi trattati in modo appropriato -Elaborare confronti tra gli autori - Saper leggere e analizzare un testo letterario in prosa e poesia - Saper usare il lessico della disciplina - Saper rielaborare gli argomenti e maturare considerazioni personali
<b>Contenuti / Nuclei tematici</b>	L'età Postunitaria, Scrittori nell'età del Naturalismo, Il Decadentismo, Il primo Novecento, la letteratura tra le due guerre ( da svolgere nel mese di maggio) Divina Commedia, Il Paradiso.
<b>Metodi e strategie didattiche</b>	Il gruppo classe ha partecipato a lezioni frontali e dialogate, a letture ed analisi di vari tipi di testi.
<b>Strumenti e materiali</b>	Il manuale in adozione, appunti dell'insegnante
<b>Verifiche e criteri di valutazione</b>	Sono state effettuate verifiche orali e scritte (interrogazioni, test scritti a domanda aperta, prove di tipologia A, B, C,). Per la correzione dei compiti di tipologia A, B, C sono state impiegate le griglie di valutazione della prima prova scritta dell'Esame di Stato elaborate dal Dipartimento di lettere dell'Istituto. La valutazione conclusiva ha fatto riferimento ai progressi compiuti dall'alunno nel conseguire gli obiettivi didattici, nonché alla frequenza, alla partecipazione attiva alle lezioni, all'interesse per la disciplina.
<b>Obiettivi Educazione Civica (se la disciplina è coinvolta)</b>	I beni culturali come memoria da proteggere e conservare, un esempio : il complesso monumentale del Vittoriale degli italiani a Gardone Riviera (BS)
<b>Attività CLIL (se previste)</b>	/
<b>Attività di recupero / potenziamento</b>	Ripasso, Studio individuale, temi per casa

## Scheda disciplinare n. 2: Scienze umane

VOCE	DA COMPILARE	
<b>Disciplina</b>	SCIENZE UMANE <u>Antropologia- Sociologia- Pedagogia- Psicologia</u>	
<b>Docente</b>	Presacane Alessandra	
<b>Ore settimanali / annuali</b>	5 ore settimanali / 180 ore annuali	
<b>Libri di testo / risorse</b>	1) Ugo A Valle, Michele Maranzana <u>“Educazione al futuro, La pedagogia del Novecento e del Duemila”</u> , Pearson-Paravia 2) Elisabetta Clemente, Rossella Danieli <u>“Lo sguardo da lontano e da vicino”</u> , Corso integrato ANTROPOLOGIA/SOCIOLOGIA, Paravia-Sanoma	
<b>Obiettivi disciplinari raggiunti</b>	Produrre semplici testi scritti, di tipo riassuntivo e argomentativo, a partire dalla formulazione di questioni su temi specifici, precedentemente discussi, analizzati con riflessioni critiche.	Tutta la classe
	Operare collegamenti interni alle varie parti di cui si compone la disciplina, tenendo conto dei contesti storico-sociali e culturali nei quali sono nate e si sono sviluppate le diverse teorie pedagogiche, sociologiche e psico-antropologiche studiate.	Solo alcuni studenti/esse
	Saper argomentare temi e problemi attraverso un discorso interdisciplinare	Tutta la classe
	Contestualizzare diacronicamente e sincronicamente i modelli educativi studiati.	Solo alcuni studenti/esse
	Usare in maniera consapevole e critica gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in contesti di relazione interpersonale	Tutta la classe
<b>Contenuti / Nuclei tematici</b>	<p><b><u>UDA- MODULI di SOCIOLOGIA</u></b>  <u>DENTRO LA SOCIETA': NORME, ISTITUZIONI,DEVIANZA.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le NORME SOCIALI e le ISTITUZIONI</li> <li>• La FAMIGLIA come ISTITUZIONE sociale: <ul style="list-style-type: none"> <li>-definizione di ISTITUZIONE</li> <li>-forme di FAMIGLIA e forme di MATRIMONIO</li> <li>-il MATRIMONIO ROMANTICO nella società moderna</li> <li>-le tipologie di NORME sociali che regolano i rapporti tra le persone</li> <li>-le TEORIE della famiglia: FUNZIONALISMO e CONFLITTO.</li> <li>- Il modello AGIL di Talcott Parsons, la teoria struttural-funzionalista e le quattro funzioni essenziali (Adaptation, Goal Attainment, Integration, Latency).</li> </ul> </li> </ul> <p>NASCITA DELLE ISTITUZIONI E ORGANIZZAZIONI.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-le ORGANIZZAZIONI: definizione.</li> <li>-progettare e ORGANIZZARE il collettivismo: analisi e descrizione del KIBBUTZ israeliano come esperienza TOTALE.</li> <li>-Le FORME di organizzazione: le Associazioni volontarie, La Burocrazia e le istituzioni totali.</li> <li>-Analisi sociologica dell'IDEATIPO di BUROCRAZIA secondo WEBER.</li> <li>-Le ISTITUZIONI TOTALI: definizione, descrizione delle varie forme di istituzioni secondo GOFFMAN.</li> <li>-La DEVIANZA: un concetto difficile da definire.</li> <li>-Le TEORIE sull'origine della devianza: <ul style="list-style-type: none"> <li>• la teoria classica di C. Beccaria e J.Bentham e la difesa dei DIRITTI NATURALI;</li> <li>• la teoria positivista di Lombroso</li> <li>• la teoria sociologica di E. Durkheim</li> </ul> </li> </ul> <p style="text-align: center;">la teoria sociologica della SCUOLA di CHICAGO</p>	

- Merton e Parsons e la teoria della “tensione”
- La teoria dell’etichettamento di Becker
  - Gli studi di Pier Paolo Pasolini sulla devianza giovanile in Tempo e la Storia “Ragazzi di vita, il romanzo delle borgate”.
- La SOCIOLOGIA del dipartimento della SCUOLA DI CHICAGO tra teoria e metodologia della ricerca:
- analisi della “città” e mappatura delle sue AREE;
- IL POTERE E LA POLITICA: analisi sociologica.
- Definizione di POTERE per Weber ed elementi costitutivi del Potere.
- Analisi della “dimensione sociale” del potere all’interno delle RELAZIONI.
- Gli IDEALTIPICI di potere:
- Il potere tradizionale
- Il potere legale-razionale
- Il potere carismatico
- Analisi sociologica del POTERE CARISMATICO: i RE taumaturghi di Marc Bloch.
- Analisi della MONARCHIA ASSOLUTA come forma di STATO moderno e di accentramento del potere nella figura del monarca.
- Origini e aspetti sociologici della MONARCHIA COSTITUZIONALE
- Nascita dell’“ORDINE POLITICO” secondo Hobbes.
- (-La DEMOCRAZIA: caratteristiche e aspetti sociologici.
- Approfondimento sulla DEMOCRAZIA ad Atene nella Grecia classica;
- I TOTALITARISMI: definizione di governo totalitario secondo Hannah Arendt, storica e filosofa) contenuti ancora da svolgere.
- Storia della MALATTIA MENTALE e legge 180 di Franco BASAGLIA:
- . analisi della LEGGE 14 febbraio 1904, n. 36 riguardante le disposizioni sui manicomi e sugli alienati.
- .confronti con la legge BASAGLIA .180 del 1978.
- .Storia del manicomio di VOLTERRA: un esempio da cui partire per approfondire la problematica.
- Scabia e l’ERGOTERAPIA
- Storia del MANICOMIO di MAGGIANO (LU):
- Mario Tobino e la cura “umanizzata” dei malati mentali.

#### **UDA- MODULI di PEDAGOGIA**

##### GLI IDEALI PEDAGOGICI DEL ROMANTICISMO EUROPEO

##### •HERBART e l’inizio della PEDAGOGIA SCIENTIFICA:

- Il FINE dell’EDUCAZIONE come presupposto della PEDAGOGIA GENERALE.
- distinzione tra aspetto TEORICO e aspetto PRATICO dell’educazione e importanza della TEORIA a supporto del corretto uso degli strumenti educativi.
- Distinzione tra EDUCAZIONE e ISTRUZIONE.
- educazione E FORMAZIONE DEL CARATTERE e della VOLONTA’ attraverso il “GOVERNO”.
- La MULTILATERALITA’ degli INTERESSI dell’allievo e il loro ruolo “formativo”.
- Questioni di METODO: i GRADI dell’insegnamento.
- PESTALOZZI e la RIFORMA DELL’EDUCAZIONE
- L’EDUCAZIONE come attività che concilia le TRE dimensioni dell’individuo: NATURALE, SOCIALE E MORALE.
- L’eredità di J.J. ROUSSEAU e lo STATO di NATURA.
- La TEORIA delle TRE FACOLTA’
- L’ideale di un’ EDUCAZIONE INTEGRALE e le prime esperienze educative: la scuola per i poveri di Neuhaus, l’orfanotrofio di STANS, la SCUOLA-CONVITTO di Yverdon.
- PESTALOZZI e la definizione del METODO ELEMENTARE.
- Didattica e Curricolo nella SCUOLA pestalozziana.
- Attività di lettura e di approfondimento dell’opera “LEONARDO E GETRUDE” sulla tematica del progresso attraverso l’EDUCAZIONE.

##### IL PROBLEMA DELL’EDUCAZIONE ALLA VIGILIA DELL’UNITA’ NAZIONALE

-Analisi e descrizione del contesto risorgimentale che porta a NUOVE iniziative pedagogiche.

-La RIFORMA generale dell'ISTRUZIONE nel quadro di una "trasformazione POLITICA NAZIONALE".

-Le NUOVE INIZIATIVE PEDAGOGICHE RELIGIOSE: il CATTOLICESIMO LIBERALE nei suoi aspetti teorici e il "dibattito pedagogico" attorno a tre principi.

-Le FIGURE di spicco di questo nuovo scenario:

- ANTONIO ROSMINI
- Raffaello LAMBRUSCHINI
- Ferrante APORTI
- Don Giovanni BOSCO.

-Antonio Rosmini e il problema del METODO d'insegnamento nelle scuole;

-METODO GLOBALE e legge della "gradazione".

-Raffaello LAMBRUSCHINI, uno studioso e SPERIMENTATORE:

.i COMPITI dell'educazione;

.1830/1847 apertura nella tenuta paterna di San Cerbone (Figline Val D'Arno) dell'ISTITUTO di EDUCAZIONE, un esempio di "scuola rinnovata";

.dall'EDUCAZIONE DIRETTA e INDIRETTA al metodo GLOBALE: punti di forza.

-Ferrante APORTI e la FONDAZIONE DEGLI ASILI:

- 1828, il primo esperimento di SCUOLA INFANTILE per i bambini appartenenti alle CLASSI SOCIALI più umili.
- Il problema dell'EDUCAZIONE e dell'ISTRUZIONE intellettuale.

-Don BOSCO e la PEDAGOGIA "PREVENTIVA":

- il problema dell'educazione popolare e la sua missione educativa realizzata negli ORATORI;
- gli AMBIENTI EDUCATIVI dei salesiani, Oratori, Case e Collegi.
- il METODO.

IL POSITIVISMO ITALIANO E L'EDUCAZIONE

- Contesto sociale e caratteri generali del POSITIVISMO
- Il POSITIVISMO in Francia: A. Comte, E. Durkheim, E. Sèguin e la Pedagogia SPECIALE.
- Il POSITIVISMO in Italia:

-Carlo CATTANEO e la critica alla LEGGE "CASATI", n. 3725 del (1859), Cattaneo e la proposta di una ORGANIZZAZIONE dei CONTENUTI della SCUOLA del nuovo Regno d'Italia.

LE SCUOLE NUOVE IN EUROPA: analisi del quadro storico di sviluppo e di trasformazione educativa.

-IL RINNOVAMENTO educativo in INGHILTERRA:

.Abbotsholme e la prima scuola nuova di Cecil REDDIE basata sugli interessi e sull'ESPERIENZA

.i principi educativi dello SCOUTISMO di BADEN-POWELL

.ANALISI dei valori dello Scoutismo e nascita delle prime forme di SUBCULTURA giovanile e lettura degli ARTICOLI dello statuto.

-Il sociologo E. DEMOLINS e l'ECOLE DES ROCHES

IL RINNOVAMENTO EDUCATIVO in GERMANIA

. Idealismo, nazionalismo e autoritarismo nel MOVIMENTO GIOVANILE dei WANDERVOGEL.

IL RINNOVAMENTO EDUCATIVO in ITALIA

Caratteristiche sociali ed educative delle prime iniziative di carattere pubblico orientate all'EDUCAZIONE POPOLARE.

-Caratteristiche della SCUOLA MATERNA delle sorelle AGAZZI: il metodo, i contenuti e l'educazione sensoriale, il Museo delle "Cianfrusaglie".

-La SCUOLA "RINNOVATA" di Giuseppina PIZZIGONI: una scuola popolare di metodo, un metodo SPERIMENTALE con programmi basati sui "centri d'interesse".

**-MARIA MONTESSORI:**

- nascita ed influenze familiari
- Studi e percorso UNIVERSITARIO
- Scelte e percorso LAVORATIVO
- Il contributo della PEDAGOGIA SPECIALE e della PSICOLOGIA SPERIMENTALE.
- La nascita della CASA DEI BAMBINI e il loro successo
- Il contrasto con il REGIME FASCISTA
- L'ESILIO e gli ultimi anni.
- Analisi del concetto di LIBERTA' e di EDUCAZIONE SCIENTIFICA
- il METODO e la quadriga trionfante.

-LETTURE dal libro

### **DEWEY E L'ATTIVISMO STATUNITENSE**

- Breve BIOGRAFIA
- Una corrente pedagogica "puerocentrica".
- Rapporto Scuola e SOCIETA'
- Considerazioni e riflessioni sulla SCUOLA-LABORATORIO di Chicago.
- Dal PRAGMATISMO allo STRUMENTALISMO.
- La SCUOLA a servizio della DEMOCRAZIA.
- Cosa è rimasto del pensiero di DEWEY oggi?
- Analisi dei 5 articoli di "IL MIO CREDO PEDAGOGICO".

William Heard KILPATRICK e Helen PARKHURST

### **L'ATTIVISMO SCIENTIFICO EUROPEO**

- Ovide DECROLY e l'ATTIVISMO SCIENTIFICO:
- 1. Dalla pedagogia positivista a quella sperimentale:
- Il ruolo della psicologia sperimentale
- La nascita della pedagogia sperimentale
- Il ruolo di Decroly nel dibattito pedagogico novecentesco
- L'insofferenza per la scuola tradizionale e l'interesse per i ragazzi «irregolari»
- La fondazione de l'École de l'Hermitage
- 3. Il rinnovamento scolastico: un nuovo PROGRAMMA
- I due momenti dell'APPRENDIMENTO
- Il metodo Decroly: l'interesse e l'unitarietà dell'esperienza scolastica.
- critica alla scuola TRADIZIONALE.
- Binet e L'ORTOPEDIA MENTALE:

nascita del TEST d'intelligenza come "strumento di misura";

Binet e il legame tra l'ortopedia mentale e l'attivismo.

Le varie SPERIMENTAZIONI dell'ATTIVISMO EUROPEO.

- I CONIUGI FREINET e l'Attivismo in Francia.
- Maria BOSCHETTI ALBERTI e l'Attivismo in Svizzera
- Alexander Sutherland Neill e l'Attivismo in Scozia

### **SCUOLA E PSICOLOGIA: la PSICOPEDAGOGIA europea (argomento già svolto e di ripasso)**

Il Quadro storico delle guerre e del panorama di trasformazioni.

-La psicoanalisi di Freud:

.Biografia: dagli studi di oftalmologia a quelli sull'ISTERIA al

.La scoperta dell'INCONSCIO e la sua Teoria;

.la concezione della vita psichica,

.la TEORIA dello sviluppo psico-sessuale

.le implicazioni pedagogiche della PSICOANALISI.

Jean PIAGET e l'EPISTEMOLOGIA GENETICA:

l'intelligenza come processo attivo di adattamento:

. Il processo cognitivo

. Lo sviluppo stadiale dell'intelligenza

. Le implicazioni pedagogiche

(Contenuti che la docente si propone di svolgere )dopo il 15 Maggio:

-Makarenko

-Don MILANI e la scuola di Barbiana

	<p><b>UDA-MODULI DI ANTROPOLOGIA</b> (ANCORA DA SVOLGERE )</p> <p>- FAMIGLIA, PARENTELA E GENERE TRA NATURA E CULTURA</p> <p>-Le dinamiche del POTERE e della VIOLENZA nel pensiero dell'ANTROPOLOGO e FILOSOFO Renè Girard</p>
<b>Metodi e strategie didattiche</b>	<p><u>La lezione dialogata</u>, con presentazione di contenuti preparati dalla docente e dimostrazioni pratiche, affiancata per l'introduzione di autori, temi e problemi da trattare, costituisce la metodologia didattica utilizzata in modo prevalente.</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico si è utilizzata anche una metodologia <u>didattica di tipo più tradizionale</u>, alternata a momenti di discussione per promuovere e sviluppare i processi induttivi e deduttivi degli alunni, partendo di volta in volta da un tema-problema o dalla tesi di un autore. Le discussioni sono quindi state accompagnate da domande-stimolo che hanno permesso di "sollecitare" negli studenti capacità argomentative e di RIFLESSIONE CRITICA.</p> <p><u>Le prove orali</u> sono state effettuate sia nella forma di interrogazioni classiche, sia nella forma di verifiche con successivo momento di verifica individuale.</p>
<b>Strumenti e materiali</b>	<p>Nel corso dell'A.S. sono state alternate prove scritte e orali.</p> <p>Le prove scritte hanno riguardato:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. analisi di un testo antropo-socio-pedagogico contenuto nel libro di testo;</li> <li>2. produzione di elaborati scritti e discussi oralmente;</li> <li>3. conversazioni e riflessioni su documenti vari forniti dalla docente (testi, immagini, videolezioni)</li> </ol>
<b>Verifiche e criteri di valutazione</b>	<p>1) PROVA SCRITTA ed esposizione ORALE sull'analisi di due documenti di SOCIOLOGIA relativi alle RICERCHE della Scuola di Chicago su :</p> <p>- "<b><u>I RACCONTI DEI MENINOS</u></b>", di Y. D. Bandeira de Ataïde, tratto da Generazione perduta? Storia orale di vita dei Meninos de rua, SEI, Torino</p> <p>- W.I. Thomas- F. Znaniecki, "<b><u>LA DISORGANIZZAZIONE DELL'IMMIGRATO</u></b>", tratto da -Il contadino polacco in Europa e in America- Edizioni di comunità, 1968.</p> <p>2) Fare RICERCA in Sociologia: trascrizione del videoreportage del POST INTERNAZIONALE sulla delinquenza nella città di Chicago.</p> <p>3) Simulazioni di Scienze Umane di seconda prova d'esame :</p> <p>- "<b><u>Educazione, emancipazione e ruolo delle istituzioni educative</u></b>"</p> <p>- "<b><u>Regole della società e devianza</u></b>"</p> <p>- "<b><u>Nuove pratiche di inclusione e benessere</u></b>", del 07/05/26, proposta dal Dipartimento di Scienze Umane.</p> <p><u>La VALUTAZIONE dello STUDENTE</u> ha tenuto conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> del livello di partenza</li> <li><input type="checkbox"/> dell'evoluzione in campo psico-fisico, affettivo-relazionale e cognitivo (reali potenzialità)</li> <li><input type="checkbox"/> degli interventi effettuati (recupero, consolidamento, potenziamento, approfondimento)</li> <li><input type="checkbox"/> dell'impegno, degli interessi e delle attitudini evidenziati (valutazione orientativa)</li> </ul> <p>-della valutazione delle competenze, come l'uso autonomo delle nozioni in contesti reali, la completezza, l'approfondimento e la capacità di collegamento tra i contenuti.</p>
<b>Obiettivi Educazione Civica (se la disciplina è coinvolta)</b>	<p>Lavoro di <u>pianificazione e realizzazione di un PROGETTO</u> da "costruire" attraverso gli elementi essenziali alla sua realizzazione tratti dalla didattica per progetti del pedagogista W. Kilpatrick.</p> <p>Il metodo dei progetti di <u>William Kilpatrick (1918)</u> è un approccio pedagogico attivo, basato sulle idee di Dewey, che pone l'alunno al centro del processo di apprendimento. Consiste nell'apprendere attraverso la realizzazione di progetti concreti scelti dagli studenti, seguendo quattro fasi: ideazione, pianificazione, esecuzione e giudizio/valutazione.</p>
<b>Attività CLIL (se previste)</b>	/

**Attività di recupero / potenziamento**

Interventi in itinere;

- indicazioni per il recupero autonomo;
- potenziamento delle competenze attraverso un approccio interdisciplinare

**Scheda disciplinare n. 3: Lingua e Letteratura Latina**

<b>VOCE</b>	<b>DA COMPILARE</b>
<b>Disciplina</b>	Lingua e Letteratura Latina
<b>Docente</b>	Casaburi Elisa
<b>Ore settimanali / annuali</b>	2 ore settimanali
<b>Libri di testo / risorse</b>	E. Cantarella e G. Guidorizzi, <i>Humanitas</i> , Cultura e Letteratura Latina, volume II, Einaudi Scuola; dispense; sintesi audio; Lim; materiali multimediali.
<b>Obiettivi disciplinari raggiunti</b>	Conoscenza degli autori proposti, inseriti nel contesto storico – culturale di riferimento, dall'età giulio – claudia fino alla tarda età imperiale.
<b>Contenuti / Nuclei tematici</b>	Seneca, Lucano, Petronio, Marziale, Quintiliano, Tacito, Apuleio. Storia della letteratura latina studiata in una prospettiva diacronica; nuclei tematici svolti anche in maniera interdisciplinare con l'Educazione Civica: il valore della libertà e la figura del saggio in Seneca e Lucano; lettura di testi antologizzati e non degli autori sopra citati.
<b>Metodi e strategie didattiche</b>	Lezione frontale, lettura di testi con e senza traduzione in lingua latina, debate.
<b>Strumenti e materiali</b>	Manuale, dispense, LIM, materiali audio e digitali.
<b>Verifiche e criteri di valutazione</b>	Prove orali, prove scritte a domande aperte.
<b>Obiettivi Educazione Civica (se la disciplina è coinvolta)</b>	Comprendere lo stoicismo e alcuni suoi concetti fondamentali; il valore della libertà e la figura del saggio in Seneca filosofo, nelle tragedie di Seneca e nel <i>Bellum Civile</i> di Lucano. Lettura di un saggio di E. Narducci su Lucano.
<b>Attività CLIL (se previste)</b>	/
<b>Attività di recupero / potenziamento</b>	/

**Scheda disciplinare n.4: Storia**

<b>VOCE</b>	<b>DA COMPILARE</b>
<b>Disciplina</b>	Storia
<b>Docente</b>	Silvia Malduri
<b>Ore settimanali / annuali</b>	Due ore settimanali
<b>Libri di testo / risorse</b>	M. Ponziani, M. Mondini, <i>Lo stupore della storia</i> , vol. 3, Il Novecento e il mondo contemporaneo, Milano, Mondadori, 2025
<b>Obiettivi disciplinari raggiunti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper collocare gli eventi nel tempo, nella giusta successione cronologica, e nello spazio</li> <li>- Saper cogliere elementi di affinità e diversità fra i fatti storici</li> <li>- Saper usare in maniera appropriata il lessico specifico della disciplina</li> <li>- Saper leggere e valutare le diverse fonti</li> <li>- Saper rielaborare personalmente e criticamente il sapere</li> <li>- Saper guardare alla storia per comprendere le radici del presente</li> <li>- Saper cogliere il cambiamento nel tempo e nello spazio.</li> </ul>
<b>Contenuti / Nuclei tematici</b>	<p>L'Italia del nuovo secolo  Il mondo verso la guerra  L'Italia e la guerra  Guerra e dopoguerra in Europa  Mussolini alla conquista del potere  Il mondo tra le due guerre  Il secolo americano e la società di massa  Il regime fascista  La Seconda guerra mondiale  Fine della guerra e inizio del confronto Est-Ovest  L'Italia democratica  Il mondo dopo il 1945  L'Italia dal '68 a Mani Pulite  Verso il nuovo Millennio</p>
<b>Metodi e strategie didattiche</b>	<p>Le lezioni si sono svolte secondo una modalità combinata di metodologie didattiche: dalla lezione frontale alla lezione dialogata, alla lezione interattiva attraverso l'uso di strumenti multimediali e digitali, all'apprendimento cooperativo.</p> <p>Si sono svolte attività di autocorrezione, autovalutazione e peer tutoring; discussioni guidate e rielaborazione dei concetti tramite schemi e mappe concettuali.</p>
<b>Strumenti e materiali</b>	Libro di testo, mappe e schemi, video e documentari
<b>Verifiche e criteri di valutazione</b>	<p>Prove di verifica orali, che si sono svolte attraverso interrogazioni individuali, colloqui aperti all'interno del gruppo classe, esposizione di ricerche, interventi nelle discussioni.</p> <p>I criteri di valutazione adottati sono quelli stabiliti durante le riunioni dei dipartimenti. Gli indicatori valutati sono stati i seguenti:  - conoscenza dei contenuti disciplinari</p>

	<ul style="list-style-type: none"><li>- proprietà e correttezza del linguaggio</li><li>- capacità di affrontare i temi proposti in modo logico e razionale</li></ul> <p>Ogni fase della valutazione, sia quella in itinere che quella finale, ha tenuto conto dei progressi effettivamente compiuti nel raggiungimento degli obiettivi didattici previsti, considerando la situazione di partenza dei singoli alunni. La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto riferimento anche alla frequenza, all'attenzione in classe, all'interesse mostrato per la disciplina, alla partecipazione attiva, alla disponibilità al dialogo educativo.</p>
<b>Obiettivi Educazione Civica (se la disciplina è coinvolta)</b>	Nucleo tematico: Costituzione Competenza n. 1: Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale
<b>Attività di recupero / potenziamento</b>	Recupero in itinere e studio individuale

## Scheda disciplinare n. 5: Filosofia

VOCE	DA COMPILARE
<b>Disciplina</b>	FILOSOFIA
<b>Docente</b>	Raffaella Cerciello
<b>Ore settimanali / annuali</b>	3 settimanali per un monte ore di 99 ore annuali
<b>Libro di testo</b>	D. Massaro, M.C. Bertola, <i>La ragione APPASSIONATA 3</i> , Pearson Italia, Milano-Torino, 2022.
<b>Obiettivi disciplinari raggiunti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere gli aspetti significativi del pensiero filosofico dall'800 alla contemporaneità.</li> <li>• Contestualizzare storicamente autori e sistemi filosofici.</li> <li>• Confrontare e contestualizzare le risposte date da più filosofi su uno stesso problema</li> <li>• Saper trasferire alla propria dimensione esistenziale quanto appreso dimostrando capacità di riflessione autonoma, critica e aperta al confronto</li> </ul>
<b>Contenuti / Nuclei tematici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ripresa dei temi chiave dell'Idealismo.</li> <li>• A. Schopenhauer, S. Kierkegaard.</li> <li>• K. Marx (materialismo storico, caratteri e funzionamento del sistema capitalistico).</li> <li>• Il Positivismo: C. Darwin, A. Comte, J.S. Mill, H. Spencer.</li> <li>• F. Nietzsche</li> <li>• S. Freud</li> <li>• H. Bergson</li> </ul>
<b>Metodi e strategie didattiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale;</li> <li>• discussione guidata al fine di esercitare e stimolare le capacità critiche di ogni studente/studentessa e stimolare al dialogo rispettoso e costruttivo;</li> <li>• visione ed analisi critica di materiale audiovisivo e multimediale;</li> <li>• lettura guidata dei testi attraverso un'accurata scelta antologica.</li> </ul>
<b>Strumenti e materiali</b>	Libro di testo, LIM, materiale didattico predisposto dalla docente, documentari, film.
<b>Verifiche e criteri di valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Colloquio, dialogo e partecipazione alla discussione comune;</li> <li>• questionari a risposta aperta e/o multipla; comprensione e analisi di testi filosofici.</li> </ul> <p>Per la valutazione si considerano i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ correttezza linguistico-grammaticale;</li> <li>➤ conoscenze;</li> <li>➤ organizzazione del discorso o del testo;</li> <li>➤ livello critico-valutativo.</li> </ul>
<b>Obiettivi Educazione Civica (se la disciplina è coinvolta)</b>	Leggere la Storia e i cambiamenti del Novecento attraverso i classici del cinema d'autore. Recensione critica di <i>Hugo Cabret</i> di M. Scorsese
<b>Attività CLIL (se previste)</b>	/
<b>Attività di recupero / potenziamento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interventi in itinere;</li> <li>• indicazioni per il recupero autonomo;</li> <li>• potenziamento delle competenze attraverso un approccio interdisciplinare</li> </ul>

## Scheda disciplinare n. 6: Lingua e cultura inglese

VOCE	DA COMPILARE
<b>Disciplina</b>	Lingua e cultura straniera (Inglese)
<b>Docente</b>	Luisa Bernardini
<b>Ore settimanali / annuali</b>	3h settimanali
<b>Libri di testo / risorse</b>	Compact Performer Shaping Ideas - VOL. U (LDM) – From the origins to the Present Age, Zanichelli editore; materiale fornito dall'insegnante.
<b>Obiettivi disciplinari raggiunti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Inquadrare le opere e gli autori nel rispettivo panorama storico-sociale e culturale.</li> <li>● Analizzare e classificare testi letterari, riconoscendone tratti stilistici.</li> <li>● Ampliare il bagaglio lessicale e le competenze critiche degli studenti.</li> <li>● Raggiungere una padronanza comunicativa (comprensione e interazione) riconducibile al livello <b>B2</b> del QCER.</li> </ul>
<b>Contenuti / Nuclei tematici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● The First Generation of Romantic poets: William Wordsworth, <i>Daffodils</i>; Samuel Taylor Coleridge, <i>The Rime of the Ancient Mariner</i>;</li> <li>● The Second Generation of Romantic poets: Percy Bysshe Shelley, <i>England in 1819</i>, <i>Ode to the West Wind</i>;</li> <li>● The Novel of Manners: Jane Austen, <i>Pride and Prejudice</i>;</li> <li>● The Early Victorian Age: Charles Dickens, <i>Oliver Twist</i>;</li> <li>● The Late Victorian Age: Oscar Wilde, <i>The Picture of Dorian Gray</i>;</li> <li>● The Edwardian Age;</li> <li>● The War Poets: Wilfred Owen, <i>Dulce et Decorum Est</i>; Rupert Brooke, <i>The Soldier</i>;</li> <li>● The Modern Novel and Interior Monologue;</li> <li>● James Joyce, <i>Eveline</i> (from <i>Dubliners</i>);</li> </ul> <p>In linea con la programmazione prevista, si prevede di ultimare entro la conclusione delle attività didattiche l'approfondimento critico delle opere <i>Ulysses</i> (J. Joyce) e il romanzo distopico <i>1984</i> (G. Orwell).</p>
<b>Metodi e strategie didattiche</b>	La didattica si è basata su lezioni frontali integrate dall'uso di slide e contributi video. L'apprendimento è stato costantemente monitorato attraverso sessioni di ripasso e <i>question time</i> in itinere, volti a consolidare le conoscenze e la capacità di sintesi in vista dell'esame.
<b>Strumenti e materiali</b>	Libro di testo, slides fornite dall'insegnante.
<b>Verifiche e criteri di valutazione</b>	Prove orali, verifiche scritte strutturate e/o semistrutturate.
<b>Obiettivi Educazione Civica (se la disciplina è coinvolta)</b>	/
<b>Attività CLIL (se previste)</b>	/
<b>Attività di recupero / potenziamento</b>	Per recuperare l'insufficienza del trimestre, è stata svolta una prova orale di recupero a febbraio.

## Scheda disciplinare n. 7: Matematica

VOCE	DA COMPILARE
<b>Disciplina</b>	Matematica
<b>Docente</b>	Martina Recchia
<b>Ore settimanali / annuali</b>	2 ore settimanali
<b>Libri di testo / risorse</b>	<i>LINEAMENTI DI MATEMATICA AZZURRO Volume 5 con Tutor</i> , MASSIMO BERGAMINI - GRAZIELLA BAROZZI - ANNA TRIFONE, ZANICHELLI
<b>Obiettivi disciplinari raggiunti</b>	Saper applicare i singoli argomenti che concorrono alla rappresentazione di una funzione razionale: dominio, segno, concetto di limite, asintoti, continuità. Saper applicare le derivate e teoremi per determinare alcuni caratteri delle funzioni: crescita e decrescita, massimi e minimi, flessi.
<b>Contenuti / Nuclei tematici</b>	<p>Contenuti disciplinari svolti fino al 15 maggio</p> <p>Introduzione allo studio di funzione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Definizione di funzione (iniettiva, suriettiva, biiettiva); classificazione delle funzioni</li> <li>•Ricerca del dominio; intersezione con gli assi; studio del segno</li> </ul> <p>Limiti delle funzioni e continuità</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Limite finito/infinito di una funzione in un punto e all'infinito; operazioni sui limiti</li> <li>•Calcolo dei limiti; forme indeterminate</li> <li>•Definizione di continuità; punti di discontinuità; asintoti verticali, orizzontali e obliqui</li> </ul> <p>Derivate delle funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Definizione di derivata; derivata di funzioni elementari; algebra delle derivate</li> <li>•Significato geometrico della derivata; punti stazionari</li> </ul> <p>Applicazione del calcolo differenziale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Funzioni crescenti e decrescenti in un intervallo; massimi e minimi relativi</li> <li>•Concavità e punti di flesso</li> </ul>
<b>Metodi e strategie didattiche</b>	Il metodo di insegnamento utilizzato è stato adattato alla tipologia di obiettivo da raggiungere e alle caratteristiche degli studenti. Al fine di potenziare il livello di autonomia operativa e migliorare le capacità di apprendimento, la lezione frontale, di norma, è stata finalizzata alla sola trasmissione dei contenuti. Per il resto, sono state utilizzate metodologie quali la lezione dialogata, il lavoro di gruppo e la discussione, al fine di migliorare la comunicazione ed il confronto in un'ottica motivazionale e di apprendimento attivo.
<b>Strumenti e materiali</b>	Libro di testo e strumenti multimediali Schemi, mappe concettuali e materiali forniti dal docente
<b>Verifiche e criteri di valutazione</b>	<p>Le prove scritte, programmate con opportuno anticipo, sono state suddivise in modo omogeneo nell'arco del trimestre e del pentamestre. Tali prove sono servite a valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.</p> <p>Le prove orali sono state distribuite nell'arco del trimestre e del pentamestre, nella forma di interrogazioni, relazioni su approfondimenti, ricerche personali e di colloqui con gli allievi finalizzati a verificare, oltre alle conoscenze, le capacità espositive, argomentative e critiche.</p> <p>Per la valutazione periodica e finale si fa riferimento alla griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti.</p>

<b>Obiettivi Educazione Civica (se la disciplina è coinvolta)</b>	/
<b>Attività CLIL (se previste)</b>	/
<b>Attività di recupero / potenziamento</b>	Le attività di recupero e di potenziamento sono state attuate, in via ordinaria, durante il normale svolgimento delle lezioni, attraverso la revisione degli argomenti in cui le allieve presentavano lacune, le esercitazioni in classe, l'analisi costante degli errori, le letture e discussioni di approfondimento, le verifiche formative e gli interventi mirati individuali.

## Scheda disciplinare n.8: Fisica

VOCE	DA COMPILARE
<b>Disciplina</b>	FISICA
<b>Docente</b>	CACALETE EUGENIA SIMONA
<b>Ore settimanali / annuali</b>	2 Ore settimanale/66 Ore annuali
<b>Libri di testo / risorse</b>	Libro di testo in adozione, appunti forniti dal docente, schede di approfondimento, materiali digitali, contenuti multimediali, utilizzo della LIM, video didattici, simulazioni online e presentazioni multimediali.
<b>Obiettivi disciplinari raggiunti</b>	<p>Gli studenti, pur con differenti livelli di approfondimento e autonomia, hanno acquisito una conoscenza essenziale dei principali fenomeni fisici affrontati nel corso dell'anno scolastico, sviluppando una maggiore consapevolezza del rapporto tra scienza, tecnologia e società.</p> <p>In particolare, gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• comprendere i principali fenomeni elettrici e magnetici;</li> <li>• analizzare il funzionamento dei circuiti elettrici fondamentali;</li> <li>• conoscere le caratteristiche delle onde elettromagnetiche;</li> <li>• comprendere i principi fondamentali della relatività ristretta;</li> <li>• acquisire conoscenze di base relative alla fisica moderna;</li> <li>• riflettere criticamente sulle applicazioni dell'energia nucleare;</li> <li>• utilizzare il linguaggio specifico della disciplina;</li> <li>• stabilire collegamenti interdisciplinari con filosofia, storia e scienze naturali.</li> </ul>
<b>Contenuti / Nuclei tematici</b>	<p><b>Elettrostatica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• carica elettrica;</li> <li>• elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione;</li> <li>• conduttori e isolanti;</li> <li>• legge di Coulomb;</li> <li>• campo elettrico;</li> <li>• potenziale elettrico.</li> </ul> <p><b>Corrente elettrica e circuiti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• corrente elettrica;</li> <li>• intensità di corrente;</li> <li>• differenza di potenziale;</li> <li>• resistenza elettrica;</li> <li>• leggi di Ohm;</li> <li>• collegamenti in serie e in parallelo;</li> <li>• effetto Joule.</li> </ul> <p><b>Magnetismo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• campo magnetico;</li> <li>• magneti naturali e artificiali;</li> <li>• interazione tra correnti e magneti;</li> <li>• esperienza di Oersted;</li> <li>• esperienza di Faraday;</li> <li>• esperienza di Ampère;</li> <li>• campo magnetico terrestre.</li> </ul> <p><b>Onde elettromagnetiche</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• campo elettromagnetico;</li> <li>• onde elettromagnetiche;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• spettro elettromagnetico;</li> <li>• caratteristiche e applicazioni delle radiazioni elettromagnetiche.</li> </ul> <p><b>Relatività</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• crisi della fisica classica;</li> <li>• postulati della relatività ristretta;</li> <li>• simultaneità;</li> <li>• dilatazione dei tempi;</li> <li>• contrazione delle lunghezze;</li> <li>• equivalenza massa-energia.</li> </ul> <p><b>Fisica moderna</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• struttura dell'atomo;</li> <li>• modelli atomici;</li> <li>• quantizzazione dell'energia;</li> <li>• cenni alla meccanica quantistica;</li> <li>• radioattività.</li> </ul> <p><b>Energia nucleare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• fissione nucleare;</li> <li>• fusione nucleare;</li> </ul>
<b>Metodi e strategie didattiche</b>	<p><b>lezione frontale partecipata;</b>  <b>dialogo guidato;</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>analisi di esempi applicativi;</b></li> <li>• <b>collegamenti interdisciplinari;</b></li> <li>• <b>utilizzo di materiali multimediali e audiovisivi;</b></li> <li>• <b>esercitazioni guidate.</b></li> </ul>
<b>Strumenti e materiali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> <b>libro di testo;</b></li> <li><input type="checkbox"/> <b>appunti e schede fornite dal docente;</b></li> <li><input type="checkbox"/> <b>LIM;</b></li> <li><input type="checkbox"/> <b>presentazioni multimediali;</b></li> <li><input type="checkbox"/> <b>video didattici;</b></li> </ul>
<b>Verifiche e criteri di valutazione</b>	<p>La valutazione è stata effettuata mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• verifiche orali;</li> <li>• verifiche scritte strutturate e semistrutturate;</li> <li>• esercizi di applicazione;</li> <li>• osservazione sistematica della partecipazione e dell'impegno;</li> <li>• lavori individuali e di gruppo.</li> </ul>
<b>Obiettivi Educazione Civica (se la disciplina è coinvolta)</b>	<p>La disciplina non è stata direttamente coinvolta nello svolgimento di specifici percorsi di Educazione Civica deliberati dal Consiglio di Classe.</p>
<b>Attività CLIL (se previste)</b>	<p>Non sono state svolte attività CLIL strutturate nell'ambito della disciplina.</p>
<b>Attività di recupero / potenziamento</b>	<p>Le attività di recupero sono state svolte in itinere mediante ripasso guidato, semplificazione dei contenuti, esercitazioni aggiuntive e consolidamento delle conoscenze fondamentali.</p> <p>Per il potenziamento sono stati proposti approfondimenti interdisciplinari e spunti di riflessione relativi alle applicazioni della fisica</p>

## Scheda disciplinare n. 9

VOCE	DA COMPILARE
<b>Disciplina</b>	SCIENZE NATURALI
<b>Docente</b>	ROBERTA BOZZI
<b>Ore settimanali / annuali</b>	DUE
<b>Libri di testo / risorse</b>	RACCONTO DELLE SCIENZE NATURALI (IL) 2ED. (LDM) - ORGANICA, BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE, TETTONICA DELLE PLACCHE - SCIENZE NATURALI
<b>Obiettivi disciplinari raggiunti</b>	<p>Conoscere la teoria della deriva dei continenti e la morfologia delle dorsali e dei fondali oceanici</p> <p>Conoscere la teoria della tettonica a placche e i processi orogenetici</p> <p>Conoscere le caratteristiche del carbonio e i principali composti che esso origina</p> <p>Conoscere le principali applicazioni dell'ingegneria genetica</p> <p>Uso globalmente corretto della terminologia specifica della materia</p> <p>Saper esporre con coerenza argomentativa gli argomenti trattati</p> <p>Saper analizzare, sintetizzare, individuare relazioni tra gli argomenti trattati</p>
<b>Contenuti / Nuclei tematici</b>	<p><b>Scienze della terra</b> La tettonica delle placche. Movimenti delle placche e loro conseguenze.</p> <p><b>Chimica</b> Struttura, proprietà e caratteristiche, localizzazione, classificazione e funzione delle Proteine. Gli enzimi e tipologia di reazioni catalizzate. Struttura, proprietà e caratteristiche, localizzazione, classificazione e funzione dei Carboidrati. Struttura, proprietà e caratteristiche, localizzazione, classificazione e funzione dei lipidi. Ruoli principali delle diverse macromolecole biologiche nell'organismo umano anche in relazione all'alimentazione e alla salute (Emoglobina, DNA, Glucosio, Glicogeno, ecc.)</p> <p><b>Biologia</b> Le Biotecnologie: storia, sviluppo e innovazioni. La tecnologia del DNA ricombinante Organismi geneticamente modificati (OGM) e organismi transgenici. La clonazione La PCR Farmaci e vaccini biotecnologici Principali applicazioni delle biotecnologie con riferimento al ruolo antropico nella manipolazione di organismi e alle ripercussioni che l'uso di queste metodologie hanno sull'ambiente e sull'umanità. I virus: struttura proprietà e caratteristiche. Principali tipologie di virus e dei diversi meccanismi di moltiplicazione virale.</p>
<b>Metodi e strategie didattiche</b>	Lezione dialogata, apprendimento cooperativo e presentazioni alla propria classe di argomenti assegnati
<b>Strumenti e materiali</b>	Libro di testo e materiali integrativi, Active Panel per presentazioni e contenuti multimediali, video e risorse online.

<b>Verifiche e criteri di valutazione</b>	Per la valutazione si fa riferimento alla specifica griglia, con i relativi indicatori e descrittori, inserita nel PTOF. La valutazione è espressa in decimi.
<b>Obiettivi Educazione Civica (se la disciplina è coinvolta)</b>	
<b>Attività CLIL (se previste)</b>	“VIRUSES AND TUMOURS” cancer develops when there is a genetic modification that leads to a change in the cellular behaviour.
<b>Attività di recupero / potenziamento</b>	Ripasso guidato con compilazione di mappe concettuali, schemi, sintesi dei contenuti chiave, tutoraggio tra pari e lezioni semplificate. Approfondimenti tematici, produzioni autonome e problem solving.

**Scheda disciplinare n. 10: Storia dell'arte**

<b>VOCE</b>	<b>DA COMPILARE</b>
<b>Disciplina</b>	STORIA DELL'ARTE
<b>Docente</b>	GIANLUCA BOTTI
<b>Ore settimanali / annuali</b>	2 SETT
<b>Libri di testo / risorse</b>	CON GLI OCCHI DELL'ARTE - SANSONI
<b>Obiettivi disciplinari raggiunti</b>	La classe ha acquisito una conoscenza complessivamente discreta dei principali movimenti artistici dal neoclassicismo alle avanguardie storiche. La classe ha raggiunto gli obiettivi minimi di competenza previsti. Sa collocare un'opera nel suo contesto storico culturale
<b>Contenuti</b>	Neoclassicismo: A.Canova - J:L:David Romanticismo: Friedrich -Turner -Delacroix-Hayez Realismo: Courbet-Manet Impressionismo Monet Post-impressionismo Simbolismo: Bocklin La secessione Viennese e di Monaco :Klimt Munch Le avanguardie storiche:Espressionismo-cubismo-futurismo Astrattismo-Dadaismo- la Metafisica - Surrealismo Guernica di Picasso e arte degenerata
<b>Metodi e strategie didattiche</b>	LEZIONE DIALOGATA DIBATTITO
<b>Strumenti e materiali</b>	LIM LIBRO DI TESTO E AI
<b>Verifiche e criteri di valutazione</b>	VERIFICHE SCRITTE E ORALE
<b>Obiettivi Educazione Civica (se la disciplina è coinvolta)</b>	/
<b>Attività CLIL (se previste)</b>	/
<b>Attività di recupero / potenziamento</b>	IN ITINERE

**Scheda disciplinare n. 11: Scienze motorie e sportive**

<b>VOCE</b>	<b>DA COMPILARE</b>
<b>Disciplina</b>	Scienze Motorie
<b>Docente</b>	Simone Marroccella
<b>Ore settimanali / annuali</b>	2
<b>Libri di testo / risorse</b>	Sempre piu movimento slim
<b>Obiettivi disciplinari raggiunti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• competenza relativa alla capacità di utilizzare gli strumenti concettuali delle discipline per riflessioni su aspetti di attualità riguardanti il campo sportivo e sociale</li> <li>• competenza relativa alla capacità di utilizzare il corpo e la sua complessità</li> <li>• competenze nei giochi sportivi e nelle attività pratiche</li> </ul>
<b>Contenuti / Nuclei tematici</b>	capacità motorie e condizionali, struttura dell'allenamento, dieta e alimentazione, cenni storici e regole di base delle olimpiadi nel 1936, olimpiadi di Berlino, sport all'interno dei regimi totalitari
<b>Metodi e strategie didattiche</b>	lezione frontale-lezione pratica in palestra
<b>Strumenti e materiali</b>	attrezzi vari in palestra (palloni, corde, tappetini)
<b>Verifiche e criteri di valutazione</b>	prove scritte, orali e pratiche : conoscenze, abilità, competenze
<b>Obiettivi Educazione Civica (se la disciplina è coinvolta)</b>	Alimentazione e salute (differenze tra sportivi e non)
<b>Attività CLIL (se previste)</b>	Clil svolto su alimentazione corretta per un atleta
<b>Attività di recupero / potenziamento</b>	Non prevista

**Scheda disciplinare n. 12: Insegnamento della religione cattolica**

VOCE	DA COMPILARE
Disciplina	IRC
Docente	Francesca Marongiu
Ore settimanali / annuali	1h settimanale / 25 h annuali
Libri di testo / risorse	<i>La forza del desiderio</i> e <i>Ritratti del desiderio</i> di M. Recalcati, Il desiderio espresso nell'arte di Gustav Klimt e nei sacramenti cristiani: Relicodex, testo scolastico IdR. <i>Al di là della legge: la legge dell'amore</i> . Analisi del testo tratto da una intervista del sociologo Zygmunt Bauman sui legami vissuti nella società odierna e la fluidità nelle relazioni. Definitività e provvisorietà. Film didattici: <i>Passengers</i> ; <i>Gattaca</i> .
Obiettivi disciplinari raggiunti	Comprensione critica del desiderio e delle relazioni umane attraverso il confronto tra pensiero filosofico, teologia cattolica e altre tradizioni religiose. Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico. Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo. Analisi etica del progresso scientifico in prospettiva multireligiosa.
Contenuti / Nuclei tematici	<b>1. Fenomenologia del Desiderio:</b> Analisi del desiderio come motore del progetto di vita. Confronto tra la prospettiva filosofica (analisi fenomenologica e storica) e la <b>teologia dei sacramenti cristiani</b> , intesi come segni della grazia nella vita dell'uomo. <b>2. Teologia del Matrimonio e Confronto Interreligioso:</b> Studio del <b>testo biblico</b> e del valore del matrimonio nel <b>Cattolicesimo (sacramento)</b> . Analisi comparativa con le prospettive del <b>Protestantesimo, Ortodossia, Islam ed Ebraismo</b> , evidenziando differenze dottrinali e valori comuni sull'amore e la famiglia. <b>3. Bioetica e Religioni:</b> Analisi etica dell'inizio vita e delle manipolazioni genetiche (selezione innaturale) attraverso il confronto tra le lenti religiose di Ebraismo, Cristianesimo e Islam. <b>4. Algetica:</b> Riflessione sulla dimensione etica dell'intelligenza artificiale e della tecnica.
Metodi e strategie didattiche	Lezioni frontali/ dialogate integrate da <b>analisi cinematografica</b> approfondita per stimolare il dibattito etico-antropologico e il confronto interreligioso.
Strumenti e	<b>Cinematografia come strumento centrale:</b> Visione e analisi dei film <i>Passengers</i>

VOCE	DA COMPILARE
<b>materiali</b>	(temi della solitudine, alterità e responsabilità) e <i>Gattaca</i> (bioetica e potenziamento umano). Documentari specialistici: selezione innatural
<b>Verifiche e criteri di valutazione</b>	<b>Discussioni e dialogo con la classe.</b> <b>Partecipazione al dialogo educativo.</b>
<b>Obiettivi Educazione Civica</b>	Etica sociale: riflessione sulla "libertà responsabile" e sui valori cristiani nel contesto della cittadinanza e della tecnica.
<b>Attività CLIL</b>	<b>Non prevista</b>
<b>Attività di recupero / potenziamento</b>	<b>Ripasso dei concetti chiave.</b>

**SEZIONE 7 - INSEGNAMENTO IN LINGUA STRANIERA (CLIL)**

Solo se attivato – D.M. 211/2010 e successivi

♣ Riferimento normativo: OM 54/2026, art. 10 – Il documento indica le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

<b>CLIL attivato</b>	Sì <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
<b>Disciplina DNL</b>	Scienze naturali
<b>Lingua veicolare</b>	Lingua Inglese
<b>Docente DNL</b>	Bozzi Roberta
<b>Ore svolte in CLIL</b>	4 ore
<b>Argomenti trattati in CLIL</b>	“VIRUSES AND TUMOURS”, cancer develops when there is a genetic modification that leads to a change in the cellular behaviour.
<b>Modalità di verifica</b>	Verifiche orali

**SEZIONE 9 - ELENCO ALLEGATI**

Documentazione a corredo del Documento del 15 maggio

📌 Riferimento normativo: OM 54/2026, art. 10 – Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate, ai percorsi di Formazione Scuola-Lavoro, alle attività di Educazione Civica, al Curriculum dello studente.

<b>Allegato A</b>	Griglia di valutazione del colloquio orale (OM 54/2026)
<b>Allegato B</b>	Griglie di correzione prima prova- tipologia A
<b>Allegato C</b>	Griglie di correzione prima prova. Tipologia A - BES
<b>Allegato D</b>	Griglie di correzione prima prova- tipologia B
<b>Allegato E</b>	Griglie di correzione prima prova. Tipologia B - BES
<b>Allegato F</b>	Griglie di correzione prima prova- tipologia C
<b>Allegato G</b>	Griglie di correzione prima prova. Tipologia C- BES
<b>Allegato H</b>	Griglia di correzione seconda prova, anche BES

**NOTE FINALI E DICHIARAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Il presente documento è stato deliberato dal Consiglio di Classe nella seduta del 5 MAGGIO 2026 ed è approvato all'unanimità. È pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica ai sensi dell'art. 10, OM n. 54/2026.

Il Dirigente Scolastico ROBERTA CAPITINI

Firma \_\_\_\_\_

Il Coordinatore del C.d.C. RAFFAELLA CERCIELLO

Firma \_\_\_\_\_

Luogo e data: GROSSETO, 15 MAGGIO 2026